

Artisti, elezioni, rock e rifiuti tutte le promesse del 2019

ArteFiera a fine gennaio, il voto per le regionali (forse) a novembre
Poi un'altra cucina popolare e i concerti di Fedez, Calcutta e Carboni

Il futuro di Inzaghi si potrebbe decidere già questo mese a Ferrara, Fico scommette su hotel e parco giochi

ILARIA VENTURI

A come ArteFiera. E' la prima fiera dell'anno sul calendario artistico: dall'1 al 4 febbraio. Sotto la nuova direzione artistica di Simone Menegoi, nel 2019 Arte Fiera annuncia un percorso di rinnovamento su tutti i fronti. La parola chiave è "selezione": le gallerie sono state invitate a presentare un scelta ristretta di artisti.

B come Bis Stefano Bonaccini, presidente della Regione, correrà per il mandato-bis. O almeno così viene dato per scontato, anche se lui continua a dirsi solo "disponibile" a scendere in campo. Nessuna autocandidatura: "Non ci si propone da soli".

C come Casa: il nodo AirBnb che ha messo in crisi il mercato degli alloggi in affitto per gli studenti universitari e le famiglie, i nuovi studentati in arrivo, i nuovi appartamenti pubblici come quelli che saranno realizzati all'ex clinica Beretta. Il tema casa è caldo.

D come differenziata: mai più sacchi sotto i portici nel centro storico? Il Comune ha annunciato dei correttivi sulla raccolta porta a porta dei rifiuti. Tutti attendono speranzosi.

E come elezioni. Nell'autunno del 2019 si voterà per le regionali. Ma non è nemmeno certo, potrebbe slittare al gennaio 2020. L'unica cosa sicura è che sarà il voto più combattuto e incerto della storia politica emiliana, con la Lega pronta a scippare la regione rossa al Pd.

F come Fico L'albergo e un parco giochi. Sperando di recuperare, tra tanto cibo, un

po' di birra per il futuro.

G come gelo: l'anno parte con un'ondata di gelo. Sono 261 i posti del Piano freddo per dare riparo a chi dorme in strada.

H come hotel. Aumentano ancora i turisti (nel 2018 +7%) e i conseguenti pernottamenti. Tra tanti Airbnb, ma anche molte stanze di hotel: +4% l'anno scorso di occupazione alberghiera.

I come Inzaghi, Filippo, l'allenatore del Bologna, resta in bilico. Lui si dice: "Sereni" in attesa del mercato, ma se il 20 gennaio a Ferrara contro la Spal non porterà a casa punti, sarà più a rischio di prima.

L come lavoro. L'ex Breda si gioca il futuro, l'incognita è sempre quella: lo Stato ci metterà i fondi come promesso, o no?

M come Morgantini, Roberto, i papà delle Cucine popolari. Ha chiuso il 2018 con la nomina del presidente Mattarella a commendatore dell'ordine al merito della Repubblica "per il suo prezioso contributo alla promozione di una società solidale e inclusiva". Che farà nel 2019? Aprirà una nuova cucina a Villa Paradiso, lungo la via Emilia, nel quartiere Savena.

N come navetta: il People Mover entrerà in funzione a marzo

O come opere pubbliche: è nel bilancio comunale, nel triennio 2019-2021 saranno finanziati 215 milioni di opere pubbliche.

P come Prati di Caprara: la svolta è arrivata dopo la rinuncia all'outlet nell'area. Ma il destino del bosco urbano continuerà ad essere al centro dell'agenda politica cittadina.

Q come Qr code delle Mobike. Le bici arancioni hanno rivoluzionato il bike sharing a Bologna. Si pedalerà ancora molto nel 2019: in arrivo altre piste ciclabili, quasi cento chilometri in cantiere nella città metropolitana.

R come rock. L'evento più

atteso è il Bologna Sonic Park, il

festival che l'estate prossima riporta al Parco Nord il grande rock. Tra i concerti 2019, Laura Pausini e Biagio Antonacci al Dall'Ara, Calcutta, Fedez, David Guetta e Ozzy Osbourne all'Unipol Arena, Carboni, Vecchioni ed Elisa all'Europa Auditorium.

S come scuole Carracci: ai primi di gennaio il vecchio edificio verrà giù. Dopo 8 anni di attesa, il passo avanti per un istituto nuovo che aprirà nel 2021.

T come tornelli: saranno installati in stazione entro fine anno. E' un annuncio, non senza polemiche.

U come università: l'anno comincerà con la decisione sui numeri chiusi a Comunicazione e Dams. Sul reclutamento dei docenti l'Alma Mater si gocherà la partita più difficile.

V come Virginio Merola, il sindaco guida i comitati per l'elezione di Nicola Zingaretti a segretario del Pd. I dem a congresso a marzo tra mille incognite.

X come Xm24: il centro sociale è sotto sfratto, dove finirà? Tra le proposte l'edificio adiacente al civico 22 di via Fioravanti, l'ex Centrale del latte in via Corticella e l'immobile utilizzato negli ultimi anni dal Link in via Fantoni usato negli ultimi anni dal Link.

Y come Yassine Lafram, numero uno della Comunità islamica di Bologna e presidente dell'Unione delle comunità islamiche d'Italia, dovrà gestire la permuta dell'area del centro culturale islamico di via Pallavicini, che permetterà la ristrutturazione dei locali di preghiera, appena firmata dal sindaco a fine 2018.

Z come Zuppi che fa cose. E ne farà ancora molte, il vescovo, nel 2019: c'è da scommetterci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti



Filippo Inzaghi

L'allenatore rischia la panchina



Roberto Morgantini

Aprire un'altra Cucina Popolare



Stefano Bonaccini

Nel 2019 si vota per la Regione



Il vecchione

Il rogo del Vecchione in piazza Maggiore per dare il benvenuto al 2019